

Pubblicazione GURS n 4 del 28/04/2014
Pubblicazione GURI n 62 del 05/09/2014
Decorrenza Termini del 06/09/2014 - Scadenza Termini 05/10/2014

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

- REGIONE SICILIANA -

AZIENDA DI RILIEVO NAZIONALE E DI ALTA

SPECIALIZZAZIONE CIVICO - DI CRISTINA - BENFRATELLI.

- PALERMO -

AVVISO PUBBLICO PER CONFERIMENTO DI

INCARICHI QUINQUENNALI DI DIRETTORE DELLE STRUTTURE

COMPLESSE: MEDICINA IN AREA CRITICA E TERAPIA SEMI

INTENSIVA - CARDIOLOGIA - RADIOLOGIA INTERVENTISTICA -

ENDOSCOPIA DIGESTIVA

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale

n. 1248 del 15.05.2014 ed in linea con quanto previsto dal D.Lgs. n.

502/1992, dal D.L. 158/2012 convertito con L. n. 189/2012, dal

D.P.R. n. 484/1997, dal D.P.C.M. 25/01/2008 dal D.A. 2274/2014

"linee di indirizzo regionali recanti i criteri e le procedure per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa a

dirigenti sanitari" e dal regolamento aziendale in materia, giusta atto

n. 1248/2015, è indetto Avviso Pubblico per il conferimento

dell'incarico quinquennale di:

Direttore della Struttura Complessa di:

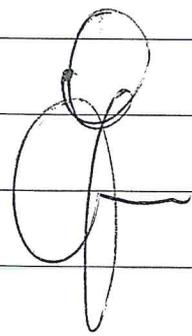
MEDICINA IN AREA CRITICA E TERAPIA SEMI INTENSIVA

DISCIPLINA DI MEDICINA E CHIRURGIA D'ACCETTAZIONE ED

URGENZA

Direttore della Struttura Complessa di:

CARDIOLOGIA



Direttore della Struttura Complessa di:

RADIOLOGIA INTERVENTISTICA

Direttore della Struttura Complessa di:

ENDOSCOPIA DIGESTIVA

DISCIPLINA DI GASTROENTEROLOGIA

=====

Direttore della Struttura Complessa di:

MEDICINA IN AREA CRITICA E TERAPIA SEMI INTENSIVA

DISCIPLINA DI MEDICINA E CHIRURGIA D'ACCETTAZIONE ED

URGENZA

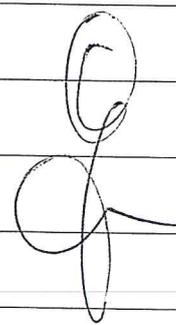
=====

1. DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO

Descrizione del contesto organizzativo in cui si inserisce la struttura complessa

a) Profilo oggettivo

L'Unità Operativa Complessa di "Medicina in area critica terapia semi intensiva" dell'ARNAS Civico di Palermo si propone come parte attiva del processo assistenziale dell'azienda stessa. L'Ospedale costituisce l'Ospedale hub di riferimento della Provincia di Palermo per la quasi totalità delle patologie acute, anche di alta complessità, sede di Trauma Center, hub per l'IMA STEMI, lo stroke (sede di trombolisi endovenosa sistemica, intravascolare e di trombectomia transcateretere). Presenti le principali specialità chirurgiche (oculistica, otorino, chirurgia vascolare, chirurgia toracica, chirurgia generale, urologia,) e mediche (gastroenterologia, neurologia, cardiologia,



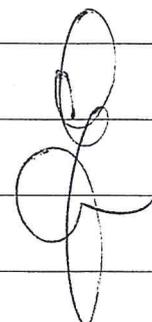
geriatria, medicina interna, medicina riabilitativa), oltre a terapia intensiva, rianimazione, terapia sub intensiva e alle principali tecnologie diagnostiche e terapeutiche (RMN, TAC, radiologia interventistica, medicina nucleare).

La Unità Operativa Complessa "Medicina in area critica terapia semi intensiva" dell'Azienda Ospedaliera "ARNAS Civico" è afferente al Dipartimento " Emergenza -Urgenza" che rappresenta un elemento di rilevanza strategica nell'organizzazione funzionale e strutturale. La Struttura Complessa di Medicina di Urgenza è elemento cardine e non sostituibile dell'organizzazione dello stesso Dipartimento.

L'U.O. è dotata, oltre di posti letto di degenza, anche di posti letto di terapia sub-intensiva. L'ARNAS Civico ha sede nell'area metropolitana di Palermo ed è un Azienda Ospedaliera di complessità clinico-tecnologica di alta specializzazione con 907 posti letto strutturata su due presidi ospedalieri, il PO Civico e il PO Di Cristina di cui fa parte l'ISMEP (Istituto Mediterraneo di Eccellenza Pediatrica) ed è sede di centrale operativa del servizio di emergenza urgenza 118.

Il PO "Civico", è un ospedale generalista dotato di tutte le unità operative di diagnosi e cura a basso, medio ed elevato livello di assistenza, con discipline ad alta specializzazione integrate in un percorso di cura unico e per la parte di diagnosi, cura e terapia dell'ambito oncologico secondo il modello di intensità di cura.

Il PO "Di Cristina" è il solo ospedale pediatrico siciliano dotato di tutte le unità operative di diagnosi e cura a basso, medio ed elevato livello di assistenza, con discipline ad alta specializzazione;



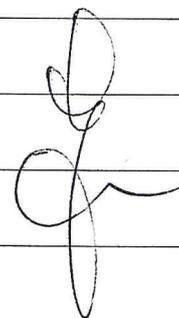
La UOC garantisce la diagnosi e la cura di in elezione ed urgenza.

L'Unità Operativa Complessa di "Medicina in area critica terapia semi intensiva" tratta le seguenti patologie in:

Attività regime di urgenza

Tenuto conto della elevata complessità del ruolo dell'ARNAS Civico nell'emergenza regionale e del contesto epidemiologico e sociale in cui opera, è obiettivo strategico di questa direzione, realizzare una area critica di tipo semintensivo all'interno del dipartimento di emergenza che si integri con le altre strutture del dipartimento, con il trauma center, le unità di terapia intensiva e le aree espressamente dedicate alle patologie tempo dipendenti, e che in accordo con le indicazioni del D.M.70, abbia una organizzazione multidisciplinare strutturata per intensità di cure.

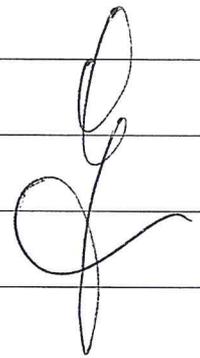
L'Unità Operativa Complessa di Medicina in Area Critica e terapia semi-intensiva dell'ARNAS Civico di Palermo si propone come parte attiva del processo assistenziale dell'azienda stessa ed in particolare del dipartimento di Emergenza, centro Hub della rete dell'emergenza regionale, del quale costituisce parte integrante, all'interno del quale svolgerà un ruolo innovativo destinato ad integrare ed allargare l'offerta assistenziale con particolare riferimento alle mutate esigenze assistenziale della rete ospedaliera sempre più focalizzata verso il trattamento delle fasi di acuzie e severità, in un contesto di transizione epidemiologica che vede crescere l'età media della popolazione, la fragilità clinica e sociale e la prevalenza di patologie cronico degenerative di area medico-internistica, vera emergenza



epidemiologica dei prossimi anni, in una logica generale di miglioramento continuo, contenimento dei costi, razionalizzazione delle risorse e continuità di cure.

La UOC di Medicina in Area Critica e terapia semi intensiva sarà una struttura destinata al trattamento e alla stabilizzazione dei pazienti acuti e critici, inserita nella rete regionale dell'emergenza sanitaria, con particolare riferimento a soggetti pluripatologici e fragili portatori di patologie complesse, soggetti a ricoveri multipli in ambiente ospedaliero (frequent users) che assorbono una parte preponderante delle risorse disponibili in tutti i sistemi sanitari. La UOC Medicina in Area Critica e terapia semi intensiva si propone di offrire una valida risposta assistenziale per questa tipologia di pazienti che possa facilitare l'accessibilità alle cure, ridurre il sovraffollamento delle aree di emergenza ed il rischio clinico e fornire un'alternativa valida sotto il profilo costo-efficacia al ricovero nelle unità di terapia intensiva, in particolare per quella tipologia di pazienti che richiedono un livello di intensità di cure e di sorveglianza medico-infermieristica elevato, senza tuttavia necessitare di sostegno invasivo delle funzioni vitali e quindi di ricovero in ambiente rianimatorio, valutando e bilanciando rischi e benefici dei trattamenti e delle procedure diagnostiche nel singolo paziente.

La UOC si propone inoltre come valido supporto, in sinergia aziendale, nel ricevere pazienti in down-grading dalle UUOO di rianimazione e terapia intensiva e pazienti critici chirurgici sia in fase pre che postoperatoria.



In particolare la UOC dovrà essere in grado di gestire in un setting di tipo semi intensivo, le seguenti patologie, anche in associazioni complesse, migliorando qualità ed outcomes delle cure, liberando risorse per le unità specialistiche e limitando la frammentazione assistenziale nel paziente pluripatologico:

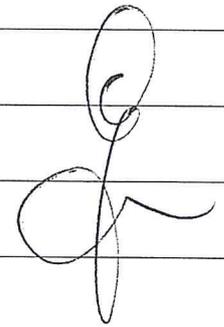
Turbe neurologiche, Pazienti con ictus non eligibili per trombolisi che richiedono monitoraggio e terapia tradizionale; pazienti con emorragia subaracnoidea che richiedono osservazione; pazienti con turbe neurologiche croniche che richiedono interventi medico-infermieristici frequenti; pazienti con emorragia cerebrale di grado I-II in attesa di intervento chirurgico.

Apparato cardiaco: Insufficienza cardiaca moderato-severa senza stato di shock; aritmie non ventricolari emodinamicamente stabili; pazienti coronaropatici emodinamicamente stabili senza evidenza di infarto miocardico; urgenze ipertensive.

Turbe gastrointestinali: sanguinamento gastrointestinale; sanguinamento da varici gastro-esofagee; insufficienza epatica; pancreatite severa, coliti ed enteriti severe.

Sistema endocrino: Comi metabolici; pazienti con chetoacidosi diabetica che richiedono terapia endovenosa continua; coma iperosmolare; ipoglicemia severa e prolungata; tireotossicosi o stato ipotiroideo che necessita di frequente monitoraggio, crisi addisoniana.

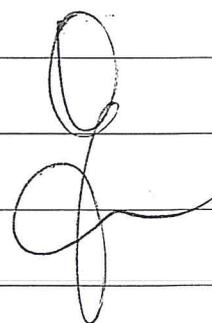
Apparato polmonare: Infezioni delle basse vie respiratorie anche in paziente emodinamicamente instabili con compromissione degli scambi gassosi e concomitanti malattie che potenzialmente



potrebbero peggiorare l'insufficienza respiratoria, eventualmente sottoponibili a ventilazione di tipo non invasivo (NIV). Embolia polmonare senza compromissione della funzione ventricolare.

Altre situazioni: Sepsi generalizzata senza evidenza di shock o di insufficienza secondaria d'organo; stati settici con e senza localizzazione d'organo, pazienti polipatologici cronicamente critici (chronically ill patients), pazienti che richiedono una somministrazione di liquidi strettamente controllata, ogni paziente che richiede stretto monitoraggio strumentale di tipo non invasivo, frequente osservazione infermieristica o una grande impegno di tempo per il trattamento (per esempio: paziente post-operatorio subcritico, paziente instabile con severo squilibrio elettrolitico, severamente disidratato, ipertermie severe, insufficienza renale acuta, ipercalcemia, iperkaliemia, iponatriemia).

La UOC dovrà inoltre contribuire alle attività del dipartimento di emergenza (anche per i pazienti acuti non strettamente critici), dovrà operare in un contesto di integrazione multidisciplinare con le altre strutture e gli altri servizi specialistici dell'azienda ed in particolare del dipartimento di emergenza, in una logica di competenze e di aree per intensità di cure, dovrà costruire i percorsi di cura del paziente assumendone la piena responsabilità e, integrandosi nelle reti di specialità e di emergenza-urgenza, dovrà assicurarne la continuità assistenziale. Dovrà essere in grado di migliorare e potenziare la risposta alle situazioni di emergenza ed urgenza in ambito ospedaliero e contribuire alla costruzione di percorsi assistenziali (PDTA) per



l'urgenza e a rafforzare il ruolo dell'ARNAS Civico nella rete dell'emergenza regionale.

Da un punto di vista strategico la riorganizzazione aziendale è tesa a favorire la massima integrazione tra le varie strutture, allo scopo di efficientare pienamente l'utilizzazione delle risorse umane e strumentali. Tali finalità richiedono rapporti continui con le figure apicali delle varie strutture, esperienza nella strutturazione di nuovi modelli organizzativi e nella gestione dei percorsi di revisione dei processi e delle procedure, anche nell'ambito dei temi legati alla gestione del rischio e alla sicurezza sui luoghi di lavoro.

L'incarico richiesto richiede una figura capace di rapporti dinamici e costruttivi e orientata verso le innovazioni organizzativa.

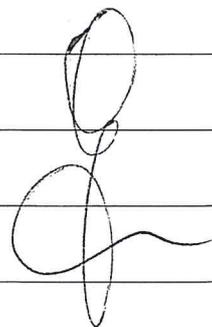
Dalle suddette considerazioni discendono le caratteristiche del profilo del Direttore, che si possono così riassumere.

b) Profilo soggettivo:

L'incarico di direzione della UOC Medicina in area critica terapia semi intensiva dell'Azienda Ospedaliera "ARNAS Civico", tenuto conto delle peculiarità organizzative proprie della realtà in cui dovrà operare ed in particolare in relazione alla tipologia delle prestazioni e delle attività attese nel contesto operativo aziendale comporta il possesso dell'esperienza e della capacità maturate al fine di esercitare:

Specificatamente *competenze professionali (tecnico-scientifiche) e competenze manageriali (organizzative):*

- capacità di promuovere e gestire il cambiamento in accordo con gli obiettivi clinici e di ricerca aziendali, in un contesto logistico



in continua evoluzione; elevata competenza professionale e

consolidata esperienza nell'ambito dell'attività di riferimento più

orientata alla ricerca;

- capacità di realizzare un equilibrio tra efficacia ed efficienza

nelle decisioni complesse e di operare nell'interesse generale

aziendale, mediando tra le sue diverse componenti interne;

- documentata attitudine al coordinamento, con particolare

riferimento a tematiche aventi carattere clinico-organizzativo-

gestionale a valenza aziendale e sovra-aziendale;

- documentata esperienza nell'individuazione e promozione della

innovazione in campo organizzativo, professionale e

tecnologico, favorendo l'adozione di nuovi modelli

operativi/organizzativi e lo sviluppo di nuovi prodotti/processi;

- conoscenze economico-gestionali circa le problematiche

aziendali; esperienza nel processo di valutazione dei protocolli

di ricerca e sperimentazione.

Per realizzare gli obiettivi strategici ed operativi individuati dalla

direzione aziendale si richiedono in particolare:

1) Vasta e comprovata esperienza pluriennale maturata

nell'ambito delle attività assistenziali della medicina

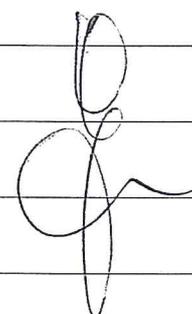
ospedaliera, anche per le competenze di presa in carico diretta

e gestionale del paziente critico pluripatologico di tipo

internistico in ambito semi-intensivo.

2) Vasta e comprovata competenza maturata nella gestione del

paziente 'critico' in ambito internistico sia per gli aspetti clinico



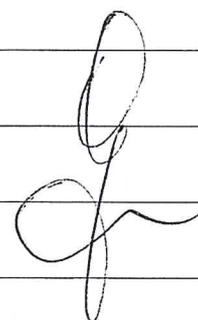
assistenziali che procedurali organizzativi con particolare riguardo ai percorsi dei pazienti critici ed alla gestione del rischio clinico.

3) Consolidata e specifica competenza maturata in ambito di ricovero ospedaliero nella gestione del paziente critico internistico che necessita di un monitoraggio H24 di tipo non invasivo delle funzioni e dei parametri vitali.

4) Consolidata conoscenza e competenza maturata nell'ambito dell'attività assistenziale di medicina interna nelle procedure diagnostico-assistenziali, nelle manovre interventistiche di toracentesi e paracentesi, nella gestione di terapie infusionali complesse e nelle tecniche di ventilazione non invasiva in emergenza-urgenza e del suo monitoraggio clinico e strumentale.

5) Possesso di ottime capacità organizzative maturate nel campo della gestione e della programmazione dell'attività assistenziale di medicina ospedaliera anche in setting di tipo semi-intensivo ed in contesti multidisciplinari dipartimentali di emergenza urgenza.

6) Possesso di adeguata competenza scientifica maturata anche in qualità di relatore, autore e docente /formatore del personale sanitario sulle principali attività diagnostico-terapeutiche in tema di medicina interna e terapia semi-intensiva.



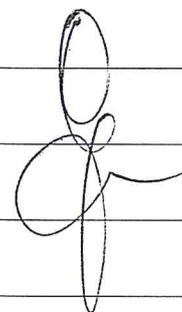
7) Possesso di competenza ed esperienza maturata nella produzione di protocolli, procedure e linee guida, anche per la gestione di percorsi complessi e multi professionali.

8) Capacità di comunicazione ed attitudini relazionali per favorire la positiva soluzione dei conflitti interni ed esterni alla UOC, limitare il contenzioso e per facilitare la collaborazione tra le diverse professionalità presenti nella UOC ed all'interno del dipartimento e della AO

9) Comprovata capacità o attitudini relazionali per favorire all'interno dell'equipe di lavoro un clima collaborativo e di fiducia orientato al riconoscimento e segnalazione di criticità/rischi/eventi al fine di avviare percorsi di miglioramento continuo.

10) Capacità di organizzazione a motivare le attività dei collaboratori su progetti-obiettivo sia individuali che di equipe, capacità di organizzare e dirigere le attività di aggiornamento continuo, capacità di delegare compiti e funzioni dirigenziali.

11) Competenze specifiche maturate nella valutazione e conoscenza delle principali tecnologie sanitarie impiegate nell'attività di medicina ospedaliera con particolare riferimento alla capacità di innovazione e sviluppo delle attività svolte, secondo i principi della Evidence Based Medicine, del miglioramento continuo della qualità dell'assistenza erogata, delle metodologie dell'audit clinico, nel rispetto del budget

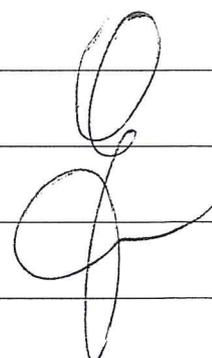


assegnato per l'impiego dei dispositivi medici e delle tecnologie sanitarie.

Competenze generali

L'incarico di direzione della struttura complessa di medicina area critica e terapia semiintensiva richiede inoltre le seguenti competenze di carattere generale:

1. collaborare con la Direzione aziendale, direzione di dipartimento e di presidio secondo criteri di clinical competence, nella definizione degli obiettivi di budget e perseguire con responsabilità il raggiungimento degli stessi;
2. gestire le risorse finalizzate al raggiungimento degli obiettivi e risultati dell'attività propria e dei collaboratori-promuovere e gestire le risorse materiali e professionali nell'ambito del budget di competenza;
3. relazionarsi e collaborare con le unità operative interessate per l'elaborazione e condivisione di percorsi clinici (aspetti organizzativo/gestionali e di trattamento);
4. promuovere la partecipazione dei collaboratori agli incontri di coordinamento trasversali nei diversi ambiti ed aree di interesse aziendale (organizzazione e governo clinico, qualità e sicurezza, formazione ...);
5. assicurare la corretta applicazione delle procedure operative/assistenziali e delle innovazioni;
6. promuovere nei collaboratori comportamenti di gestione dell'autonomia tecnico professionale coerente con gli indirizzi e



le linee guida ed il rispetto del diritto all'informazione delle persone assistite e dei loro famigliari;

7. promuovere l'identificazione dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale e le conseguenti misure correttive adottabili a garanzia della qualità e sicurezza delle prestazioni erogate.

=====

Direttore della Struttura Complessa di:

CARDIOLOGIA

=====

DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO

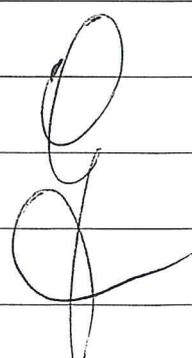
Descrizione del contesto organizzativo in cui si inserisce la struttura complessa

1. Profilo oggettivo

L'Unità Operativa Complessa Cardiologia dell'ARNAS Civico di Palermo, collocata nel Dipartimento di "Medicina", come prevista nell'atto aziendale, si propone come parte attiva del processo assistenziale dell'azienda stessa.

L'ARNAS Civico ha sede nell'area metropolitana di Palermo ed è un Azienda Ospedaliera di complessità clinico-tecnologica di alta specializzazione con 907 posti letto strutturata su due presidi ospedalieri, il PO Civico e il PO Di Cristina di cui fa parte l'ISMEP (Istituto Mediterraneo di Eccellenza Pediatrica) ed è sede di centrale operativa del servizio di emergenza urgenza 118.

Il PO "Civico", è un ospedale generalista dotato di tutte le unità



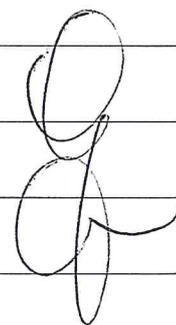
operative di diagnosi e cura a basso, medio ed elevato livello di assistenza, con discipline ad alta specializzazione integrate in un percorso di cura unico e per la parte di diagnosi, cura e terapia dell'ambito oncologico secondo il modello di intensità di cura;

Il PO "Di Cristina" è il solo ospedale pediatrico siciliano dotato di tutte le unità operative di diagnosi e cura a basso, medio ed elevato livello di assistenza, con discipline ad alta specializzazione;

L'Azienda rappresenta un "punto di riferimento" per la Diagnosi e Terapia delle patologie di che trattasi.

L'attività si concretizza in una serie di azioni diversificate che investono la clinica e l'appropriatezza di utilizzo del farmaco e del dispositivo medico, la gestione del rischio correlato al loro utilizzo, la sperimentazione clinica, in una logica di massima integrazione con le varie articolazioni aziendali, all'interno di un sistema di relazione tra i diversi professionisti sanitari per migliorare la qualità delle prestazioni assistenziali per rispondere alle richieste di salute della popolazione, rispettando i vincoli di budget.

Da un punto di vista strategico la riorganizzazione aziendale è tesa a favorire la massima integrazione tra le varie strutture, allo scopo di efficientare pienamente l'utilizzazione delle risorse umane e strumentali. Tali finalità richiedono rapporti continui con le figure apicali delle varie strutture, esperienza nella strutturazione di nuovi modelli organizzativi e nella gestione dei percorsi di revisione dei processi e delle procedure, anche nell'ambito dei temi legati alla gestione del rischio e alla sicurezza sui luoghi di lavoro.



L'incarico richiesto richiede una figura capace di rapporti dinamici e costruttivi e orientata verso le innovazioni organizzativa.

Dalle suddette considerazioni discendono le caratteristiche del profilo del Direttore, che si possono così riassumere.

b) Profilo soggettivo:

L'incarico di direzione della UOC dell'Azienda Ospedaliera "ARNAS Civico", in relazione alla tipologia delle attività svolte e sopra indicate richiede, in particolare, le seguenti competenze:

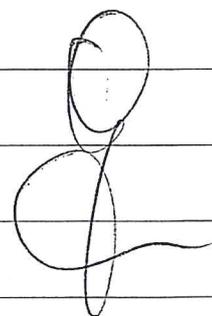
In atto è in corso una profonda revisione organizzativa, strutturale e tecnologica pertanto è richiesta una competenza clinica con specifica esperienza nel campo prevalentemente per la patologia oggetto del concorso, con capacità di gestione di casi complessi.

Capacità di promuovere e gestire il cambiamento in accordo con gli obiettivi aziendali, in un contesto logistico in continua evoluzione; elevata competenza professionale e consolidata esperienza nell'ambito dell'attività di riferimento.

Specificatamente

• competenze professionali (tecnico-scientifiche):

- Specifica e consolidata esperienza nell'attività interventistica, soprattutto in emodinamica ed elettrofisiologia, ed una particolare propensione all'innovazione clinica in ambito cardiologico;
- Esperienza e competenza nella gestione operativa di condizioni di crisi e nel coordinamento di strutture ad elevata complessità organizzativa.



- Esperienza e competenza nella valutazione clinico diagnostica e nella gestione delle principali patologie cardiovascolari, con particolare riferimento alle sindromi coronariche acute, allo scompenso cardiaco ed alla fibrillazione atriale.

- Particolare e dimostrata attenzione all'innovazione terapeutica ed alla appropriatezza di impiego delle terapie farmacologiche.

- Comprovata competenza nella diagnostica clinica e nell'imaging cardiovascolare integrato in condizioni di emergenza ed urgenza cardiologica.

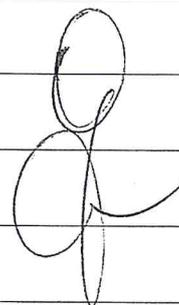
- Esperienza e competenza nelle attività di diagnostica invasiva e non invasiva con particolare riferimento all'ottimizzazione delle risorse umane e tecnologiche ed all'organizzazione delle attività di I e II livello della diagnostica ecocardiografica.

- Competenze specifiche documentate da ampia casistica nell'ambito del trattamento delle patologie cardiovascolari in elezione ed in urgenza.

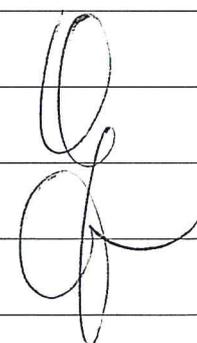
- Capacità di svolgere il ruolo di riferimento per le patologie cardiologiche nell'ambito sia aziendale che territoriale con documentata capacità attrattiva.

- Capacità di coordinare in ambito aziendale la gestione della patologia cardiovascolare con ottica anche multi disciplinare nei rapporti dipartimentali ed extra dipartimentali e che abbia le caratteristiche per la revisione dei processi e delle procedure, anche nell'ambito dei temi legati alla gestione del rischio clinico.

• **competenze manageriali (organizzative):**



- Capacità manageriali e organizzative programmatiche delle risorse assegnate;
- Capacità di sviluppare percorsi intraospedalieri e con il territorio;
- Propensione a partecipare a programmi di ricerca anche in collaborazione con altre strutture ospedaliere ed universitarie;
- Propensione all'insegnamento documentata da incarichi anche nell'ambito Universitario e buona conoscenza della lingua inglese;
- Capacità nel governo della spesa farmaceutica, dispositivi e attrezzature sia relativamente al profilo costi-benefici che a quello dell'appropriatezza, con conoscenze della metodologia EBM;
- Esperienza gestionale nell'ambito della programmazione e utilizzo delle infrastrutture operatorie e nelle conseguenti capacità di organizzazione e coordinamento delle equipe con le altre chirurgie;
- Attitudine a sviluppare un clima collaborativo e di fiducia all'interno dell'équipe sviluppando senso di appartenenza alle istituzioni: Regione e Azienda, senso di responsabilità e di etica professionale.
- Competenza ed esperienza nella scelta, secondo principi di efficacia, sicurezza e appropriatezza, dei Percorsi clinici maturata all'interno di Commissioni e Gruppi di lavoro specifici;
- Condivisione del modello organizzativo dell'ARNAS;
- Capacità di impostare i nuovi modelli assistenziali tesi a ridurre i tempi di degenza media dei pazienti sviluppando le attività di Day



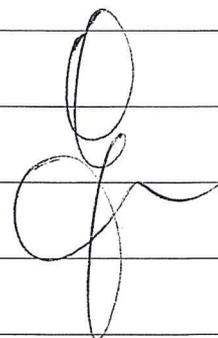
Hospital e ambulatoriale. Specificamente si rende necessaria la capacità di coordinare le attività interagendo con le équipes operanti sui diversi poli aziendali.

- Evidenza di percorsi formativi adeguati al ruolo da svolgere (stage e/o attività lavorativa presso centri all'estero)
- Evidenza di produzione scientifica con congruo numero di pubblicazioni.
- Capacità di introdurre e promuovere innovazioni sotto il profilo tecnologico ed organizzativo secondo logiche di health technology assessment;
- Monitoraggio e controllo periodico dei consumi per Centro di Costo con particolare attenzione ai farmaci ad alto costo e dispositivi;
- Coordinamento delle attività relative alle prenotazioni e alle liste di attesa

Competenze generali

L'incarico di direzione della struttura complessa di Cardiologia richiede inoltre le seguenti competenze di carattere generale:

1. collaborare con la Direzione aziendale, secondo criteri di clinical competence, nella definizione degli obiettivi di budget e perseguire con responsabilità il raggiungimento degli stessi;
2. gestire le risorse finalizzate al raggiungimento degli obiettivi e risultati dell'attività propria e dei collaboratori-promuovere e gestire le risorse materiali e professionali nell'ambito del budget di competenza;



3. mantenere rapporti costruttivi con la direzione di dipartimento, di presidio;

4. promuovere e gestire riunioni con i collaboratori di carattere organizzativo, tecnico/professionale e clinico-gestire i conflitti interni all'equipe e costruire un buon clima in ambito organizzativo;

5. assicurare la corretta applicazione delle procedure operative/assistenziali e delle innovazioni;

6. promuovere nei collaboratori comportamenti di gestione dell'autonomia tecnico professionale coerente con gli indirizzi e le linee guida e la costante attenzione ed il rispetto del diritto all'informazione delle persone assistite e dei loro famigliari;

7. promuovere l'identificazione dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale e le conseguenti misure correttive adottabili a garanzia della qualità e sicurezza delle prestazioni erogate;

=====

Direttore della Struttura Complessa di:

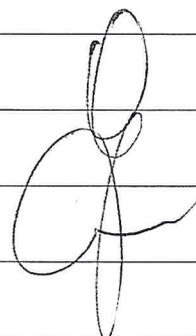
RADIOLOGIA INTERVENTISTICA

DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO

Descrizione del contesto organizzativo in cui si inserisce la struttura complessa

a) Profilo oggettivo

L'Unità Operativa Complessa radiologia interventistica dell'ARNAS Civico di Palermo, collocata nel Dipartimento di " Tecnologie avanzate e diagnostica", come prevista nell'atto aziendale, si



propone come parte attiva del processo assistenziale dell'azienda stessa.

L'ARNAS Civico ha sede nell'area metropolitana di Palermo ed è un Azienda Ospedaliera di complessità clinico-tecnologica di alta specializzazione con 907 posti letto strutturata su due presidi ospedalieri, il PO Civico e il PO Di Cristina di cui fa parte l'ISMEP (Istituto Mediterraneo di Eccellenza Pediatrica) ed è sede di centrale operativa del servizio di emergenza urgenza 118.

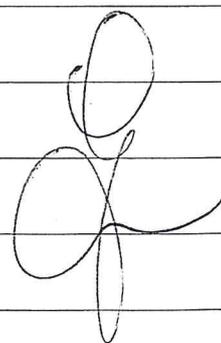
Il PO "Civico", è un ospedale generalista dotato di tutte le unità operative di diagnosi e cura a basso, medio ed elevato livello di assistenza, con discipline ad alta specializzazione integrate in un percorso di cura unico e per la parte di diagnosi, cura e terapia dell'ambito oncologico secondo il modello di intensità di cura;

Il PO "Di Cristina" è il solo ospedale pediatrico siciliano dotato di tutte le unità operative di diagnosi e cura a basso, medio ed elevato livello di assistenza, con discipline ad alta specializzazione;

L'Azienda rappresenta un "punto di riferimento" è inserita in una rete ospedaliera regionale organizzata secondo il modello hub & spoke.

In particolare, è centro HUB per le reti tempo dipendenti, con riferimento agli ambiti: Emergenza, Perinatale, Rete Emergenza Pediatrica, Rete Cardiologica, Rete Ictus, Rete Trauma, Rete Laboratoristica ed è punto di riferimento regionale per alcune linee di attività trapianti di rene, emergenza neonatale, etc.).

E' altresì centro di eccellenza e di riferimento nazionale per numerose alte specialità e sede di tecnologie ad elevata complessità.

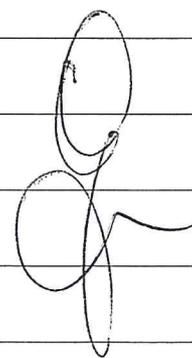


Oltre agli interventi in emergenza e urgenza, l'Azienda Ospedaliera assicura la presa in carico dei pazienti ad elevata complessità clinica ed assistenziale secondo aggiornati Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali e adotta i principi dell'Ospedale per Intensità di Cura che informano il modello organizzativo in atto in fase di implementazione, con l'attivazione di moduli di Day Hospital e Day Service multidisciplinari e, per quanto riguarda le degenze ordinarie, in moduli di week hospital.

Il Dipartimento è il modello ordinario di gestione operativa delle attività sanitarie. La logica aggregativa delle diverse articolazioni organizzative è in funzione della natura del bisogno clinico, in modo da assicurare la presa in carico integrata e le correlate qualificate risposte clinico assistenziali in un'ottica di percorso.

L'attività si concretizza in una serie di azioni diversificate che investono la clinica e l'appropriatezza, la gestione del rischio, la sperimentazione clinica, in una logica di massima integrazione con le varie articolazioni aziendali, all'interno di un sistema di relazione tra i diversi professionisti sanitari per migliorare la qualità delle prestazioni assistenziali per rispondere alle richieste di salute della popolazione, rispettando i vincoli di budget.

In tal senso gli specialisti sono sempre più chiamati a sviluppare le proprie competenze rispetto a diverse direttrici fondamentali, volte ad assicurare al paziente un livello di cura basato su efficacia e sicurezza, nonché esercitata anche in una logica di interazione e di



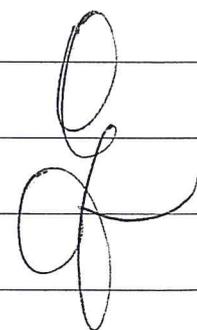
condivisione di strategie con il territorio di riferimento e con le sue diverse componenti assistenziali.

Ha la funzione di programmare, coordinare e garantire l'efficacia e la sicurezza dell'assistenza in coerenza con i protocolli aziendali e nel rispetto della normativa. Ha altresì la funzione di garantire l'efficienza complessiva dell'azienda attraverso il controllo della attività di ricovero e ambulatoriale

Caratteristiche della Struttura

L'unità operativa eroga attività di cura a favore dei pazienti affetti da patologie oncologiche. Si occupa di prevenzione, diagnosi, terapia e sorveglianza delle patologie neoplastiche. La peculiarità della struttura è rappresentata dalla interdisciplinarietà dell'approccio clinico e strumentale ad alto livello.

Si occupa della pianificazione, organizzazione ed esecuzione di procedure strumentali sia di tipo routinario che innovativo, applicate alla diagnosi e terapia interventistica, le attività svolte dalla uo, effettuate prevalentemente in favore di utenza ricoverata, si caratterizzano per l'elevata complessità derivante dalla funzione di DEA di II livello svolta dall'Ospedale e vengono espletate nei seguenti e più rilevanti settori: Oncologia (biopsie guidate, chemioembolizzazioni), Vascolare e Neurologico (angiografie diagnostiche, angioplastiche, embolizzazioni), Chirurgico-Urologico (diagnostica ed interventistica via biliari e vie urinarie).



In tema di patologia neoplastica la struttura, agisce in sinergia ed integrazione con le Unità Operative aziendali di Chirurgia Generale, Oncologia e Centro Oncologico.

La struttura non dispone di posti letto propri ed opera in sinergia con le varie UU.OO. di degenza.

Le attività vengono svolte e garantite in h24, con servizio diurno attivo e reperibilità notturna e festiva.

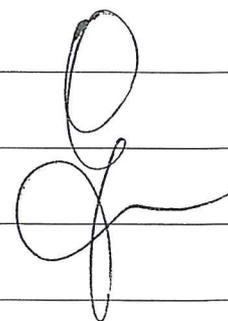
Uno specifico campo di sviluppo delle attività della struttura, avente rilevanza strategica per l'Azienda, è individuato nell'attività da svolgersi a supporto della Stroke Unit, per trattamenti di embolectomia e di fibrinolisi intrarteriosa e di radiologia interventistica e vascolare. L'Azienda è dotata del Sistema RIS/PACS, su quale convergono tutte le prestazioni svolte dalle varie strutture radiologiche.

Dalle suddette considerazioni discendono le caratteristiche del profilo del Direttore, che si possono così riassumere.

b) Profilo soggettivo:

è in corso una profonda revisione organizzativa, strutturale e tecnologica con rinnovo del parco strumentale aziendale con possibilità di implementare l'attività diagnostica.

Mission: Presa in carico di pazienti complessi per la cui diagnosi o trattamento è indicato il ricorso a procedure invasive o miniinvasive mediante la guida e il controllo delle metodiche di diagnostica per immagini, operando in stretta collaborazione con le Unità Operative di Chirurgia Vascolare, Chirurgia Toracica, Chirurgia Generale e dei



Trapianti, Endoscopia Digestiva, Medicina Nucleare, con prestazioni

di alta specializzazione, ad elevato contenuto scientifico, tecnico e tecnologico, tipiche e peculiari dell'Azienda Ospedaliera.

L'incarico di direzione della UOC dell'Azienda Ospedaliera "ARNAS Civico", in relazione alla tipologia delle attività svolte e sopra indicate richiede, in particolare, le seguenti competenze:

- Capacità di promuovere e gestire il cambiamento in accordo con gli obiettivi clinici e di ricerca aziendali, in un contesto logistico in continua evoluzione; elevata competenza professionale e consolidata esperienza nell'ambito dell'attività di riferimento più orientata alla ricerca.

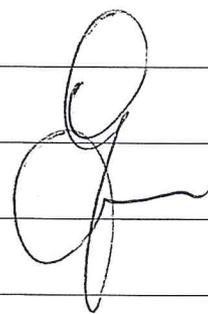
- Capacità di realizzare un equilibrio tra efficacia ed efficienza nelle decisioni complesse e di operare nell'interesse generale aziendale, mediando tra le sue diverse componenti interne;

- Documentata attitudine al coordinamento, con particolare riferimento a tematiche aventi carattere clinico-organizzativo-gestionale a valenza aziendale e sovra-aziendale;

- Documentata esperienza nell'individuazione e promozione della innovazione in campo organizzativo, professionale e tecnologico, favorendo l'adozione di nuovi modelli operativi/organizzativi e lo sviluppo di nuovi prodotti/processi;

- Conoscenze economico-gestionali circa le problematiche aziendali;

- Esperienza nel processo di valutazione dei protocolli di ricerca e sperimentazione.



Comprovata esperienza in urgenza e in elezione nell'utilizzo di metodiche di procedure di radiologia interventistica vascolari (PTA-stent delle carotidi e dei vasi periferici, endoprotesi aortica, trattamento percutaneo della trombosi venosa profonda; filtri cavali; trattamento percutaneo del varicocele) ed extravascolare con particolare riferimento alle procedure di radiologia interventistica in ambito oncologico (chemioembolizzazioni, Radiofrequenza, RFA, Radioembolizzazione, trattamenti loco regionali), della profilassi e trattamento delle emorragie ostetriche, della gestione degli accessi vascolari emodialitici.

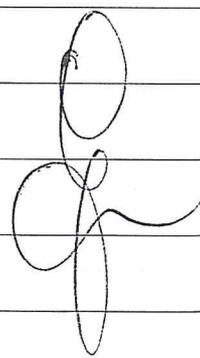
Specificatamente

• competenze professionali (tecnico-scientifiche):

Il Direttore della struttura complessa, oltre a garantire una solida preparazione tecnica derivante dalla pregressa attività ed esperienza maturata nello specifico settore della radiologia interventistica e vascolare nonché da attività scientifiche documentate, verifica e promuove lo sviluppo delle competenze interne attraverso la programmazione periodica di attività di formazione interna ed esterna su tematiche riguardanti aspetti diagnostici e terapeutici afferenti alla branca specialistica

Sono richieste, per il corretto svolgersi dell'incarico, adeguata conoscenza e pratica di metodiche e tecniche per la diagnosi e trattamento delle seguenti patologie o gruppi di patologie, sia in elezione che in emergenza:

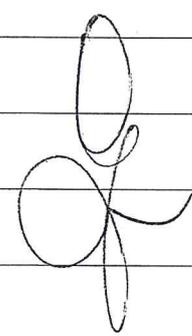
- emorragie post-traumatiche;



- embolizzazione aneurismi;
- angioplastica vascolare periferica;
- trattamenti di radiofrequenza;
- embolizzazioni arteriosi e venose;
- drenaggi percutanei;
- biopsie guidate.

Il candidato deve sapere eseguire ed attestare di avere eseguito procedure di radiologia vascolare ed interventistica , in particolare:

- Stenting carotideo
- Enar
- Trattamento endovascolare di pazienti vasculopatici diabetici affetti da "piede diabetico"
- Embolizzazione malformazioni vascolari in pazienti adulti e pediatrici
- Embolizzazione di tutti i distretti in regime di elezione ed urgenza
- Procedure interventistiche urologiche anche su pazienti trapiantati di rene
- Procedure biliari
- Posizionamento di drenaggi percutanei US-TC guidati
- Sanguinamenti post-partum
- Malformazioni uterine
- Placenta accreta



• **competenze manageriali (organizzative):**

- Comprovata esperienza, con ruoli di responsabilità, nella gestione di articolazioni organizzative, con esiti positivi nell'uso delle risorse umane e strumentali assegnate, con particolare riferimento alle esperienze maturate nella disciplina oggetto dell'Avviso presso Aziende Ospedaliere (o Aziende Ospedaliere Universitarie), con erogazione di prestazioni caratterizzate da elevata complessità ed innovatività.
- Capacità di sviluppare percorsi intraospedalieri e con il territorio.
- Capacità di costruire relazioni professionali e di collaborare attivamente con le altre strutture specialistiche secondo modelli integrati di gestione multidisciplinare.
- Competenza nella selezione volta all'acquisto di nuove tecnologie diagnostico/terapeutiche in linea con le politiche aziendali, stabilendo obiettivi e criteri di priorità
- Propensione a partecipare a programmi di ricerca anche in collaborazione con altre strutture ospedaliere ed universitarie.
- Propensione all'insegnamento documentata da incarichi anche nell'ambito Universitario.
- Capacità nel governo della spesa farmaceutica, dispositivi e attrezzature sia relativamente al profilo costi-benefici che a quello dell'appropriatezza, con conoscenze della metodologia EBM.
- Competenza ed esperienza nella scelta, secondo principi di efficacia, sicurezza e appropriatezza, dei Percorsi clinici maturata all'interno di Commissioni e Gruppi di lavoro specifici.



- Capacità di costruire proficue relazioni professionali con altre strutture specialistiche nazionali e internazionali, per la realizzazione di rapporti collaborativi finalizzati allo sviluppo delle migliori pratiche assistenziali.

- Evidenza di percorsi formativi adeguati al ruolo da svolgere.
Evidenza di produzione scientifica con congruo numero di pubblicazioni scientifiche.

- Capacità di individuare le priorità di attività della struttura in rapporto alle esigenze del bacino di utenza e del livello di attrattività che connota la struttura stessa, armonizzandole secondo criteri di efficacia ed appropriatezza, oltre che di efficienza;

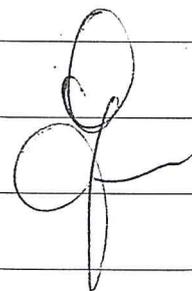
- Capacità di introdurre e promuovere innovazioni sotto il profilo tecnologico ed organizzativo secondo logiche di health technology assessment;

- Esperienza di gestione del personale, con integrazione delle diverse figure professionali;

- Attività scientifica e di ricerca relativa agli ambiti della disciplina sviluppati dalla struttura, esperienza didattica coerente e buona conoscenza della lingua inglese;

- Conoscenze relative a principi, metodologie e strumenti finalizzati al miglioramento della Qualità e della Sicurezza delle cure;

Competenze generali



L'incarico di direzione della struttura complessa di Radiologia

interventistica richiede inoltre le seguenti competenze di

carattere generale:

1 collaborare con la Direzione aziendale, direzione di dipartimento e di presidio secondo criteri di clinical competence, nella definizione degli obiettivi di budget e perseguire con responsabilità il raggiungimento degli stessi;

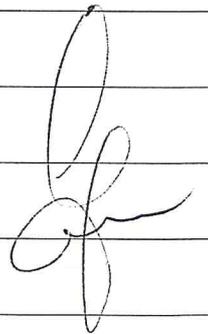
2 gestire le risorse finalizzate al raggiungimento degli obiettivi e risultati dell'attività propria e dei collaboratori-promuovere e gestire le risorse materiali e professionali nell'ambito del budget di competenza

3 relazionarsi e collaborare con le unità operative interessate per l'elaborazione e condivisione di percorsi clinici (aspetti organizzativo/gestionali e di trattamento);

4 promuovere la partecipazione dei collaboratori agli incontri di coordinamento trasversali nei diversi ambiti ed aree di interesse aziendale (organizzazione e governo clinico, qualità e sicurezza, formazione ...)

5 assicurare la corretta applicazione delle procedure operative/assistenziali e delle innovazioni

6 promuovere nei collaboratori comportamenti di gestione dell'autonomia tecnico professionale coerente con gli indirizzi e le linee guida ed il rispetto del diritto all'informazione delle persone assistite e dei loro famigliari



7 promuovere l'identificazione dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale e le conseguenti misure correttive adottabili a garanzia della qualità e sicurezza delle prestazioni erogate;

Direttore della Struttura Complessa di: ENDOSCOPIA DIGESTIVA

- DISCIPLINA DI GASTROENTEROLOGIA -

=====

Definizione del fabbisogno che caratterizza la struttura complessa relativa all'incarico di direzione da conferire -

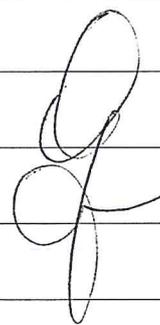
Descrizione del contesto organizzativo in cui si inserisce la struttura complessa

a) Profilo oggettivo

L'Unità Operativa Complessa Endoscopia digestiva dell'ARNAS Civico di Palermo, collocata nel Dipartimento di "Medicina", come prevista nell'atto aziendale, si propone come parte attiva del processo assistenziale dell'azienda stessa.

L'ARNAS Civico ha sede nell'area metropolitana di Palermo ed è un Azienda Ospedaliera di complessità clinico-tecnologica di alta specializzazione con 907 posti letto strutturata su due presidi ospedalieri, il PO Civico e il PO Di Cristina di cui fa parte l'ISMEP (Istituto Mediterraneo di Eccellenza Pediatrica) ed è sede di centrale operativa del servizio di emergenza urgenza 118.

Il PO "Civico", è un ospedale generalista dotato di tutte le unità operative di diagnosi e cura a basso, medio ed elevato livello di assistenza, con discipline ad alta specializzazione integrate in un percorso di cura unico e per la parte di diagnosi, cura e terapia



dell'ambito oncologico secondo il modello di intensità di cura;

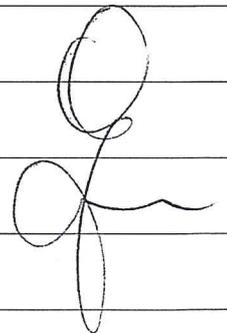
Il PO "Di Cristina" è il solo ospedale pediatrico siciliano dotato di tutte le unità operative di diagnosi e cura a basso, medio ed elevato livello di assistenza, con discipline ad alta specializzazione;

L'Azienda è individuata come Centro di Riferimento Regionale per le Malattie del Pancreas, e rappresenta un "punto di riferimento" per la Diagnosi e Terapia endoscopica ed ecoendoscopica delle patologie Bilio-pancreatiche benigne e maligne e per la gestione endoscopica della patologie oncologiche del tubo digerente

L'attività dell'endoscopista si concretizza in una serie di azioni diversificate che investono la clinica e l'appropriatezza di utilizzo del farmaco e del dispositivo medico, la gestione del rischio correlato al loro utilizzo, la sperimentazione clinica, in una logica di massima integrazione con le varie articolazioni aziendali, all'interno di un sistema di relazione tra i diversi professionisti sanitari per migliorare la qualità delle prestazioni assistenziali per rispondere alle richieste di salute della popolazione, rispettando i vincoli di budget.

In tal senso gli endoscopisti sono sempre più chiamati a sviluppare le proprie competenze rispetto a diverse direttrici fondamentali, volte ad assicurare al paziente un livello di cura basato su efficacia e sicurezza, nonché esercitata anche in una logica di interazione e di condivisione di strategie con il territorio di riferimento e con le sue diverse componenti assistenziali.

Ha la funzione di programmare, coordinare e garantire l'efficacia e la sicurezza dell'assistenza in coerenza con i protocolli aziendali e nel



rispetto della normativa. Ha altresì la funzione di garantire l'efficienza complessiva dell'azienda attraverso il controllo della attività di ricovero e ambulatoriale

Caratteristiche della Struttura

L'unità operativa di Endoscopia Digestiva eroga attività di cura a favore dei pazienti affetti da patologie primitive e secondarie del tubo digerente, del fegato, delle vie biliari e del pancreas. Si occupa di prevenzione, diagnosi, terapia e sorveglianza delle patologie infiammatorie acute e croniche, degenerative, genetiche e neoplastiche dell'apparato digerente.

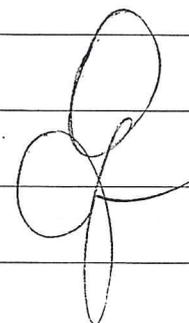
La peculiarità della struttura è rappresentata dalla interdisciplinarietà dell'approccio clinico e strumentale ad alto livello.

Si occupa della pianificazione, organizzazione ed esecuzione di procedure strumentali sia di tipo routinario che innovativo, applicate alla diagnosi e terapia interventistica endoscopica, ecografica ed ecoendoscopica di condizioni infiammatorie e neoplastiche dell'apparato gastroenterico ed epato-bilio-pancreatico.

L'attività diagnostico terapeutica strumentale si articola in procedure di:

- endoscopia diagnostica e operativa
- endoscopia biliare
- ecografia addominale diagnostica
- ecoendoscopia diagnostica ed interventistica
- enteroscopia con videocapsula

In tema di patologia neoplastica la struttura, agisce in sinergia ed



integrazione con le Unità Operative aziendali di Chirurgia Generale, Oncologia e Centro Oncologico.

Da un punto di vista strategico la riorganizzazione aziendale è tesa a favorire la massima integrazione tra le varie strutture, allo scopo di efficientare pienamente l'utilizzazione delle risorse umane e strumentali. Tali finalità richiedono rapporti continui con le figure apicali delle varie strutture, esperienza nella strutturazione di nuovi modelli organizzativi e nella gestione dei percorsi di revisione dei processi e delle procedure, anche nell'ambito dei temi legati alla gestione del rischio e alla sicurezza sui luoghi di lavoro.

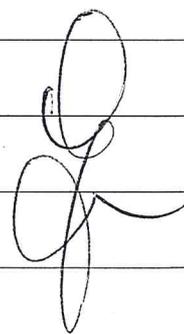
L'incarico richiesto richiede una figura capace di rapporti dinamici e costruttivi e orientata verso le innovazioni organizzativa.

Dalle suddette considerazioni discendono le caratteristiche del profilo del Direttore, che si possono così riassumere.

b) Profilo soggettivo:

L'incarico di direzione della UOC dell'Azienda Ospedaliera "ARNAS Civico", in relazione alla tipologia delle attività svolte e sopra indicate richiede, in particolare, le seguenti competenze:

Capacità di promuovere e gestire il cambiamento in accordo con gli obiettivi clinici e di ricerca aziendali, in un contesto logistico in continua evoluzione; elevata competenza professionale e consolidata esperienza nell'ambito dell'attività di riferimento più orientata alla ricerca. Capacità di realizzare un equilibrio tra efficacia ed efficienza nelle decisioni complesse e di operare nell'interesse generale aziendale, mediando tra le sue diverse componenti interne;



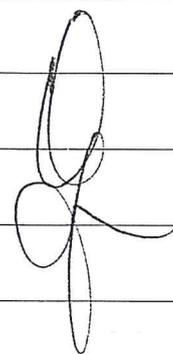
documentata attitudine al coordinamento, con particolare riferimento a tematiche aventi carattere clinico-organizzativo-gestionale a valenza aziendale e sovra-aziendale; documentata esperienza nell'individuazione e promozione della innovazione in campo organizzativo, professionale e tecnologico, favorendo l'adozione di nuovi modelli operativi/organizzativi e lo sviluppo di nuovi prodotti/processi; conoscenze economico-gestionali circa le problematiche aziendali; esperienza nel processo di valutazione dei protocolli di ricerca e sperimentazione.

E' in corso una profonda revisione organizzativa, strutturale e tecnologica con rinnovo del parco strumentale aziendale con possibilità di implementare l'attività diagnostica ed interventistica endoscopica. Pertanto è richiesta una competenza clinica con specifica esperienza nel campo dell'endoscopia operativa prevalentemente per la patologia bilio-pancreatica e nel trattamento delle lesioni benigne e maligne degli organi cavi del tubo gastroenterico. E' necessaria una conoscenza della patologia gastroenterica maggiore con capacità di gestione di casi complessi di patologia epatologica, pancreatica e asterointestinalale. In particolare

Specificatamente

• competenze professionali (tecnico-scientifiche):

- Competenze nell'ambito della diagnostica ed operativa endoscopica sia del tratto digestivo superiore che del tratto inferiore, con particolare riferimento alle tecniche operative di asportazione delle neoplasie benigne e dei carcinomi in situ;



- Competenze della gestione nelle urgenze/emergenze

endoscopiche-gastroenterologiche;

- Competenze specifiche documentate da ampia casistica come

primo operatore nell'ambito della diagnostica endoscopica ed

ecoendoscopica delle patologie biliopancreatiche;

- Competenze specifiche documentate da ampia casistica

nell'ambito delle procedure endoscopiche operative sulle vie biliari

per patologie oncologiche benigne;

- competenza ed esperienza professionale documentate e validate

da una casistica quali quantitativamente descritta nei diversi

ambiti della disciplina che connotano l'attività dell'unità operativa;

- competenza ed esperienza professionale nella gestione dei

percorsi di prevenzione, diagnosi, cura e follow up delle patologie

neoplastiche del tubo gastroenterico, del fegato e del pancreas,

delle patologie acute e croniche dell'albero biliare, delle malattie

infiammatorie croniche intestinali;

- Competenze specifiche documentate da casistica nell'ambito del

trattamento ecoendoguidato delle patologie biliopancreatiche e

della gestione delle loro complicanze;

- Competenze specifiche documentate da ampia casistica

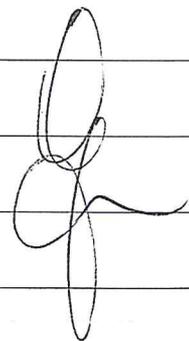
nell'ambito del trattamento delle patologie ostruttive enterale in

elezione ed in urgenza;

- Documentata esperienza operata presso Centri di Riferimento per

l'acquisizione di competenze per la diagnosi ed il trattamento

endoscopico della patologie biliopancreatiche;



- Capacità di svolgere il ruolo di riferimento clinico/endoscopico per le patologie gastroenterologiche nell'ambito sia aziendale che territoriale con documentata capacità attrattiva;

- produzione scientifica e capacità di implementazione della ricerca traslazionale, comprese le sperimentazioni cliniche;

• **competenze manageriali (organizzative):**

- capacità manageriali e organizzative programmatiche delle risorse assegnate;

- Capacità di sviluppare percorsi intraospedalieri e con il territorio per la gestione endoscopica delle patologie gastroenterologiche;

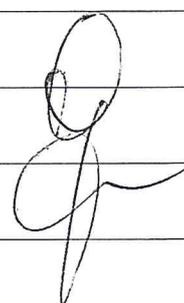
- Capacità di gestire ed organizzare aggiornamenti integrati per i medici ospedalieri e per il personale infermieristico riguardo le patologie gastroenterologiche e la loro gestione endoscopica sia diagnostica che terapeutica;

- Propensione a partecipare a programmi di ricerca anche in collaborazione con altre strutture ospedaliere ed universitarie;

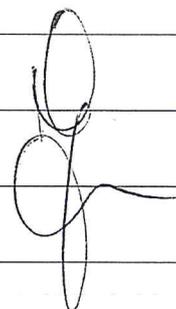
- Propensione all'insegnamento documentata da incarichi anche nell'ambito Universitario e buona conoscenza della lingua inglese;

- capacità nel governo della spesa farmaceutica, dispositivi e attrezzature sia relativamente al profilo costi-benefici che a quello dell'appropriatezza, con conoscenze della metodologia EBM;

- esperienza gestionale nell'ambito della programmazione e utilizzo delle infrastrutture operatorie e nelle conseguenti capacità di organizzazione e coordinamento delle equipe con le altre chirurgie;



- attitudine a sviluppare un clima collaborativo e di fiducia all'interno dell'équipe sviluppando senso di appartenenza alle istituzioni: Regione e Azienda, senso di responsabilità e di etica professionale.
- competenza ed esperienza nella scelta, secondo principi di efficacia, sicurezza e appropriatezza, dei Percorsi clinici maturata all'interno di Commissioni e Gruppi di lavoro specifici;
- condivisione del modello organizzativo dell'ARNAS;
- Capacità di impostare i nuovi modelli assistenziali tesi a ridurre i tempi di degenza media dei pazienti sviluppando le attività di Day Hospital e ambulatoriale. Specificamente si rende necessaria la capacità di coordinare le attività endoscopiche interagendo con le équipes operanti sui diversi poli aziendali.
- Evidenza di percorsi formativi adeguati al ruolo da svolgere (stage e/o attività lavorativa presso centri all'estero)
 - Evidenza di produzione scientifica con congruo numero di pubblicazioni scientifiche con elevato impact factor.
 - capacità di introdurre e promuovere innovazioni sotto il profilo tecnologico ed organizzativo secondo logiche di health technology assessment;
 - monitoraggio e controllo periodico dei consumi per Centro di Costo con particolare attenzione ai farmaci ad alto costo e dispositivi;
 - coordinamento delle attività relative alle prenotazioni e alle liste di attesa.

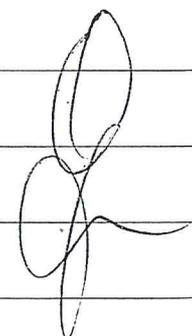


Competenze generali

L'incarico di direzione della struttura complessa di Endoscopia

Digestiva richiede inoltre le seguenti competenze di carattere generale:

1. collaborare con la Direzione aziendale, secondo criteri di clinical competence, nella definizione degli obiettivi di budget e perseguire con responsabilità il raggiungimento degli stessi;
2. gestire le risorse finalizzate al raggiungimento degli obiettivi e risultati dell'attività propria e dei collaboratori-promuovere e gestire le risorse materiali e professionali nell'ambito del budget di competenza;
3. mantenere rapporti costruttivi con la direzione di dipartimento, di presidio;
4. promuovere e gestire riunioni con i collaboratori di carattere organizzativo, tecnico/professionale e clinico-gestire i conflitti competenza ed esperienza professionale documentate e validate interni all'equipe e costruire un buon clima in ambito organizzativo
5. assicurare la corretta applicazione delle procedure operative/assistenziali e delle innovazioni;
6. promuovere nei collaboratori comportamenti di gestione dell'autonomia tecnico professionale coerente con gli indirizzi e le linee guida accreditate;
7. assicurare e promuovere nei collaboratori la costante attenzione ed il rispetto del diritto all'informazione delle persone assistite e dei loro famigliari



8. promuovere l'identificazione dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale e le conseguenti misure correttive adottabili a garanzia della qualità e sicurezza delle prestazioni erogate;

Requisiti generali di ammissione:

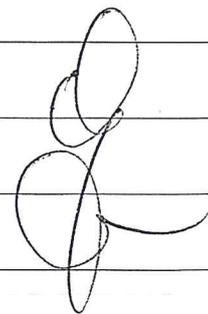
cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea o possesso di uno dei requisiti di cui all'art. 38 c. 1 e c. 3 bis D. Lgs. 165/2001 e s.m.i..

I cittadini degli Stati membri dell'UE o di altra nazionalità devono dichiarare di possedere i seguenti requisiti:

- godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

idoneità fisica specifica incondizionata alle mansioni della posizione funzionale a concorso. Il relativo accertamento sarà effettuato prima dell'immissione in servizio in sede di visita preventiva ex art. 41 D.Lgs. 81/08. L'assunzione è pertanto subordinata alla sussistenza della predetta idoneità espressa dal Medico Competente Aziendale

La partecipazione ai concorsi indetti da Pubbliche Amministrazioni non è soggetta a limiti d'età; non possono partecipare coloro che hanno superato i limiti di età previsti dalla vigente normativa per il



collocamento a riposo.

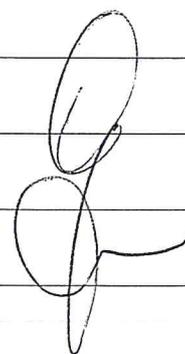
In applicazione dell'art. 7 c.1 D. Lgs. 165/2001 e smi, l'Amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Requisiti specifici di ammissione - ruolo sanitario (profilo professionale Medico) :

- Iscrizione all'Albo professionale;
- Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina oggetto della selezione o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina o disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina relativa al posto cui si concorre (con esclusione di discipline equipollenti). L'anzianità di servizio utile per l'accesso alla posizione funzionale di Direttore di struttura complessa è disciplinata dall'art. 10 del DPR 484/97 e nel D.M. 184/2000 (valutazione del servizio prestato in regime convenzionale) .

Il servizio prestato all'estero dai cittadini italiani e dai cittadini degli stati membri dell'Unione Europea, nelle istituzioni e fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro, ivi compreso quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato come il corrispondente servizio prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della Legge 10/07/1960 n. 735 e successive modificazioni e/o integrazioni. Il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le procedure della Legge 10/07/1960 n. 735, in analogia a quanto previsto per i servizi ospedalieri..

Per quanto concerne i titoli di studio e professionali conseguiti



all'estero, per costante giurisprudenza, si rende necessario apposito

DPCM che ne sancisca l'equipollenza solo nei casi in cui non sia intervenuta una disciplina di livello comunitario.

- Attestato di formazione manageriale. Il candidato vincitore della selezione ha l'obbligo, entro un anno dall'inizio dell'incarico, di acquisire l'attestato di formazione manageriale ai sensi di quanto previsto dal comma 8 dell'art. 15 del D. Lgs. n. 502/1992.

- Curriculum formativo e professionale redatto ai sensi dell'art.8 del stesso D.P.R. n. 484/97, in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza;

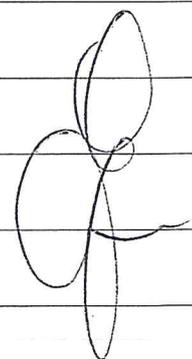
- Casistica di specifiche esperienze e attività professionali degli ultimi dieci anni redatta in conformità alle disposizioni di cui all'art. 6 comma 2 del D.P.R. 484/97 .. La stessa non è autocertificabile, dovrà essere certificata dal Direttore Sanitario sulla base dell'attestazione del Direttore della Unità Operativa, è fatta salva la disposizione di cui al comma 3 dell'art.15 del D.P.R. 484/97..

Si precisa sin d'ora che questa Azienda procederà alla verifica della veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi del DPR n.445/2000 e procederà a segnalare le eventuali dichiarazioni mendaci verificate all'Autorità Giudiziaria.

Tutti i suddetti requisiti, generali e specifici, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione.

Domanda di ammissione

La domanda di ammissione, redatta in carta semplice, secondo lo



schema allegato, deve essere indirizzata al Legale rappresentante

dell' Azienda Ospedaliera Civico - Di Cristina – Benfratelli - P.le N.

Leotta n. 4/a- 90127 Palermo ed essere spedita:

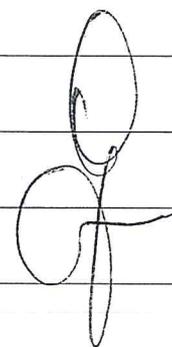
- **a mezzo raccomandata** con avviso di ricevimento, pena esclusione, entro il termine perentorio del 30° giorno non festivo successivo alla data di pubblicazione dell'estratto dell'AVVISO sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Qualora detto giorno fosse festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. A tal fine farà fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

- **posta certificata all'indirizzo ospedalecivico@pec.it.** A tal fine farà fede la data della ricevuta di invio della PEC.

La validità di invio mediante PEC è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) della quale deve essere titolare. Non sarà pertanto valido l'invio delle domande di partecipazione da casella di posta elettronica ordinaria, anche se indirizzata alla PEC dell'Azienda o l'invio da casella di posta elettronica certificata della quale non è titolare.

Le domande di partecipazione al concorso e la relativa documentazione dovranno essere esclusivamente trasmesse in formato PDF, pena la non ammissione al concorso se presentate in formati differenti. Inoltre si precisa che le domande trasmesse mediante PEC saranno valide solo se inviate in formato non modificabile e se:

- sottoscritte mediante firma digitale;



• oppure sottoscritte nell'originale scansionato ed accompagnate da fotocopia del documento di identità in corso di validità.

Il termine per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti o il riferimento a documenti o titoli in possesso dell'amministrazione sono privi di effetto.

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:

a) cognome e nome, la data, il luogo di nascita e la residenza;

b) il possesso della cittadinanza italiana, cittadinanza di stato UE ovvero di altra nazionalità con il possesso dei requisiti di cui all'art. 38 D. Lgs. 165/2001 e smi;

c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione, o della cancellazione dalle liste medesime;

d) le eventuali condanne penali riportate e/o eventuali procedimenti penali in corso;

e) i titoli di studio posseduti nonché i requisiti specifici di ammissione richiesti dall'avviso per ciascuna selezione;

f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

g) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego

h) il domicilio presso il quale deve essere fatta all'aspirante, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione;

i) L'autorizzazione all'Azienda alla raccolta ed al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, per le finalità



inerenti la procedura concorsuale e l'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro (art. 23 del D.Lvo 196 del 30 giugno 2003 e s.i.m.) ;

j) Apposita liberatoria per la pubblicazione sul sito Aziendale dei verbali ed esiti della valutazione di ciascun aspirante all'incarico (Decreto Assessorato della Salute n. 2274/2014);

L'Azienda non si assume responsabilità per disguidi di notifica determinati da mancata o errata comunicazione del cambiamento di domicilio.

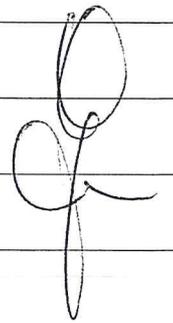
La firma in calce alla domanda non necessita di autenticazione (art. 39 D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445) allegando fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

La mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione sarà causa di esclusione

L'omessa indicazione nella domanda anche di un solo requisito specifico determina l'esclusione dalla procedura di che trattasi.

Il portatore di Handicap dovrà indicare nella domanda di partecipazione al concorso, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap.

L'Amministrazione declina, sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo/e/o di casella di posta elettronica certificata indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.



Alla domanda di partecipazione gli aspiranti devono allegare :

▪ **La fotocopia di un valido documento di identità**

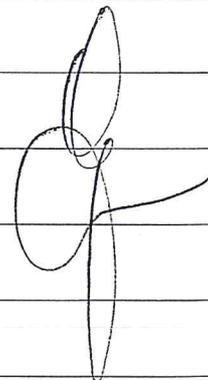
▪ **un curriculum formativo e professionale**, redatto ai sensi dell'art.8 del D.P.R. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza. Il curriculum dovrà essere redatto in carta semplice in forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i., datato e firmato;

▪ tutte le autocertificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;

• posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;

• attestazione della tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, tali attestazioni sono escluse dal regime della autocertificazioni ;

• attestazione della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal



Direttore Sanitario Aziendale sulla base delle attestazioni del

Direttore del competente dipartimento o unità operativa di

appartenenza; tali attestazioni sono escluse dal regime della

autocertificazioni;

- i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

- l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario;

- la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;

- la produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica;

- la continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

A titolo esemplificativo:

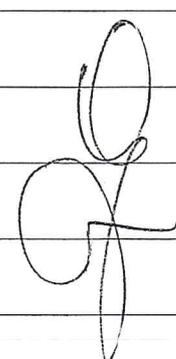
le dichiarazioni relative alle attività prestate devono indicare:

l'esatta denominazione dell'Ente datore di lavoro, completa

di indirizzo (indicando se Ente pubblico, privato, casa di cura

convenzionata o accreditata, ospedale classificato, IRCSS etc.), e il

Servizio/Struttura presso il quale il lavoro è stato prestato;



• la natura giuridica del rapporto (rapporto di dipendenza a tempo indeterminato o a tempo determinato, rapporto libero-professionale, collaborazione coordinata e continuativa, ecc.) con indicazione dell'orario settimanale;

• la qualifica/profilo professionale, la disciplina di assegnazione e le competenze del candidato nelle strutture con indicazione degli specifici ambiti di autonomia professionale con funzione di direzione;

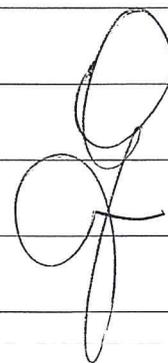
• il periodo di servizio effettuato (data iniziale e finale) nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc.), il motivo della cessazione;

• nel caso di servizi prestati nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale deve essere precisato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761. In caso positivo, deve essere precisata la misura della riduzione del punteggio di anzianità;

• per i servizi prestati all'estero dovrà allegare, pena la non valutabilità, il Decreto di riconoscimento (legge 10 Luglio 1960 e ss.ii.mm.);

• le dichiarazioni relative all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma di laurea o di specializzazione devono indicare il soggetto organizzatore e le ore annue di insegnamento;

• le dichiarazioni relative ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività inerenti la disciplina in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore ad un anno



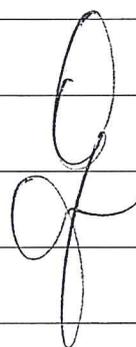
con esclusione dei tirocini obbligatori, devono indicare: la struttura presso la quale il soggiorno è stato effettuato e la sede, l'oggetto dello studio o dell'addestramento professionale, le date di inizio e fine del soggiorno;

- le dichiarazioni relative alle iniziative di aggiornamento e formazione effettuate anche all'estero devono indicare la tipologia di iniziativa (corso di aggiornamento, convegno, seminario, ecc.); l'oggetto/il tema dell'iniziativa; il soggetto organizzatore; la sede, la data di svolgimento; il numero di ore o di giornate di frequenza; se con o senza esame finale; eventuale numero di crediti ECM.

Non saranno prese in considerazione dichiarazioni incomplete o non redatte in conformità agli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, qualora da controlli emerga la non veridicità della dichiarazione resa dal concorrente, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Alla domanda deve essere allegata ricevuta di versamento del contributo di partecipazione al concorso pubblico dell'importo di € 30,00, non rimborsabile, a favore dell' ARNAS – Azienda di Rilievo Nazionale e di alta Specializzazione – Ospedale Civico, G. Di Cristina, Benfratelli di Palermo , da effettuarsi con l'indicazione della causale "partecipazione al concorso pubblico, per l'affidamento dell'incarico, quinquennale, rinnovabile di Direttore della Unità Operativa (della struttura complessa per la quale si intende partecipare): Medicina in



area critica e terapia semiintensiva o Cardiologia o Radiologia interventistica o Endoscopia digestiva - tramite c.c. postale n. **11415908** intestato ARNAS CIVICO di Palermo P.zza N. Leotta n. 4 – cap 90127 ovvero a mezzo di **bonifico bancario** da effettuarsi sul conto bancario IT 32 I 02008 04671 000300734729 Banca Unicredit.

Commissione di valutazione

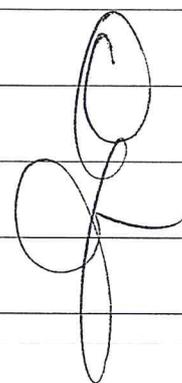
La Commissione di valutazione, di cui all'art. 15 c. 7 bis D. Lgs. 502/92 e smi, è composta dal Direttore Sanitario e da tre Direttori di struttura Complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, individuati tramite sorteggio da un elenco nominativo nazionale predisposto dal Ministero della Salute.

Qualora durante le operazioni di sorteggio fossero sorteggiati tre Direttori di Struttura Complessa della Regione Sicilia, non si procede alla nomina del terzo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio sino ad individuare almeno un componente proveniente da una regione diversa.

Tali operazioni di sorteggio saranno pubbliche ed avranno luogo presso il Servizio Risorse Umane Sviluppo organizzativo Padiglione Uffici e Servizi – piazzale Leotta n. 4 Palermo, alle ore 10,00 del primo lunedì successivo alla scadenza di pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Le funzioni di segreteria verranno svolte da un funzionario amministrativo .

In caso di giorno festivo il sorteggio avverrà nello stesso luogo e alla



stessa ora il primo giorno non festivo successivo.

In caso di indisponibilità dei commissari sorteggiati la procedura di sorteggio verrà ripetuta ogni lunedì successivo con le stesse modalità sopra indicate, senza necessità di ulteriore pubblicizzazione.

Nella composizione della Commissione di Valutazione si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'art. 57, c.1 punto a), del D. Lgs. n. 165/2001 (così come novellato all'art. 5 della L. 23.11.2012, n. 215) al fine di garantire pari opportunità tra uomini e donne.

Concluse le suddette operazioni l'Azienda provvede all'accertamento dei requisiti dei soggetti estratti a componenti della Commissione, sulla sussistenza di cause di incompatibilità o di altre situazioni nelle quali potrebbe essere compromessa l'imparzialità di giudizio

La composizione della commissione, nominata con provvedimento del Direttore Generale, è pubblicata sul sito internet aziendale.

Criteri e modalità di valutazione

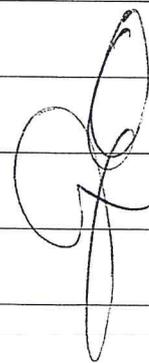
La Commissione valuterà i candidati sulla base del curriculum e di un colloquio e disporrà complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- 50 punti per il curriculum;
- 50 punti per il colloquio;

Curriculum (max 50 punti)

Il punteggio per la valutazione del Curriculum verrà ripartito ed attribuito come segue:

Esperienze professionali (max 30 punti)



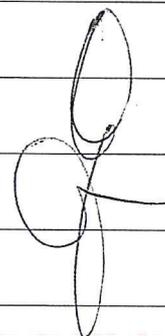
• la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime; (punti min 2, max 10)

• la posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti; (punti min 2, max 10)

• la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività / casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza; (punti min 2, max 10)

formazione, studio, ricerca e produzione scientifica (max 20 Punti)

• i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori; (punti min 2, max 4)



• l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario; (punti min 2, max 4)

• la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore; (punti min 2, max 4)

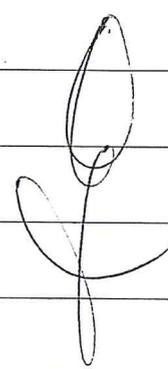
• La produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica; (punti min 2, max 4)

• la continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi. (punti min 2, max 4)

Colloquio (max 50 punti)

La Commissione, con il supporto specifico del Direttore Sanitario, prima dell'espletamento del colloquio, illustra nel dettaglio il contenuto, oggettivo e soggettivo, della posizione da ricoprire, affinché gli stessi, nel corso del colloquio, possano esporre interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che da quello organizzativo/gestionale .

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti al fabbisogno



determinato dall'Azienda.

La Commissione, nell'assegnazione del punteggio relativo al colloquio

terrà conto:

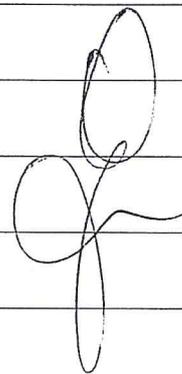
- della chiarezza espositiva;
- della correttezza delle risposte;
- dell'uso di linguaggio scientifico appropriato;
- delle capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi

Nell'ambito della procedura selettiva e per integrare gli elementi di valutazione nella macro area del colloquio, è facoltà della Commissione richiedere ai candidati di predisporre, nel giorno fissato del colloquio, una relazione scritta su temi dalla stessa individuati.

In tal caso la relazione scritta costituisce elemento di valutazione nell'ambito della macro area colloquio, contribuendo alla definizione del relativo tetto massimo di punteggio.

Prima dell'espletamento del colloquio, la Commissione, con il supporto specifico del Direttore Sanitario, ribadisce il contenuto, oggettivo e soggettivo, della posizione da conferire, affinché i candidati possano esporre interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che organizzativo.

I candidati sono convocati al colloquio almeno 15 gg prima del giorno fissato tramite invio di raccomandata a/r o di una e-mail all'indirizzo PEC personale che l'interessato ha indicato nella domanda di



partecipazione. La data del colloquio è pubblicata anche sul sito internet aziendale www.arnascivico.it.

Al colloquio i candidati devono presentarsi, a pena di esclusione, muniti di documento di identità personale in corso di validità. Il colloquio si svolge in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle operazioni relative gli altri candidati qualora la Commissione intenda gestire il colloquio medesimo con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.

La mancata presentazione al colloquio, indipendentemente dalla causa, comporta la rinuncia alla selezione.

Con riferimento al colloquio la soglia minima necessaria affinché il singolo candidato possa conseguire l'idoneità è rappresentata dal punteggio di 35/50.

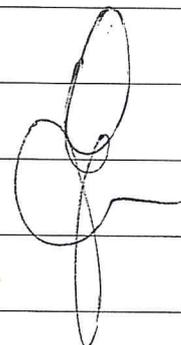
Attività valutativa della Commissione

Completate le operazioni di valutazione di tutti i candidati, la Commissione dopo avere redatto apposito verbale, appronta una relazione sintetica riepilogativa.

Detti atti sono pubblicati sul sito internet aziendale, e trasmessi formalmente al Direttore Generale, unitamente all'elenco della terna dei candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

Pubblicazioni sul sito internet aziendale

Sul sito internet istituzionale dell'Azienda, alla pubblicazione dell'avviso di indizione deve seguire la pubblicazione di ogni notizia, relativa alle successive fasi della procedura ed in particolare:



• verbali e operazioni di sorteggio dei componenti della Commissione;

• nomina della Commissione di valutazione;

• profilo professionale predelineato del dirigente da incaricare sulla struttura organizzativa oggetto di selezione;

• relazione e verbale della Commissione di valutazione, i curricula dei candidati che hanno partecipato alla procedura.

Tutti i suddetti atti sono pubblicati prima della nomina del candidato prescelto.

Dopo la suddetta nomina va pubblicato:

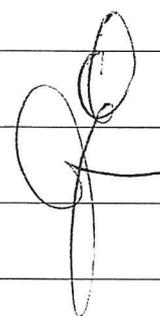
provvedimento conclusivo del procedimento/atto di attribuzione dell'incarico di direzione.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'A.R.N.A.S. Civico di Palermo - Servizio Risorse Umane, per le finalità di gestione della procedura concorsuale e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

La trasmissione di tali dati è obbligatoria ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dall'avviso.

La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato al Servizio Risorse Umane preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse



per lo svolgimento delle procedure concorsuali, nonchè a cura della Commissione Esaminatrice.

Conferimento dell'incarico

La procedura si conclude entro i sei mesi successivi alla data di scadenza del presente avviso. L'incarico è conferito dal Direttore Generale, con formale provvedimento, unitamente all'approvazione del complesso delle operazioni espletate dalla Commissione, al candidato che ha ottenuto il maggior punteggio così come individuato nella terna di idonei in esito alla procedura.

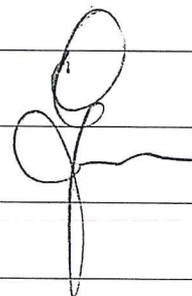
È facoltà del Direttore Generale, ai sensi dell'art. 15 comma 7-bis, lettera b) del D. Lgs. n. 502/1992, conferire l'incarico, con atto analiticamente motivato, ad uno dei due candidati, nell'ambito della terna individuata, che non hanno conseguito il maggior punteggio.

Gli esiti della presente procedura selettiva si esauriscono all'atto di conferimento dell'incarico, pertanto non saranno più utilizzabili.

La immissione in servizio del concorrente cui verrà conferito l'incarico resta subordinata ad apposita autorizzazione Assessoriale che all'uopo sarà richiesta.

Prima della immissione in servizio il concorrente vincitore sarà invitato a stipulare il relativo contratto individuale, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti.

Ai sensi dell'art. 15 c. 7 ter D. lgs. 502/92 e smi "l'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui al comma



5".

L'incarico avrà durata quinquennale, con facoltà di rinnovo per lo stesso o per un periodo più breve, previa verifica positiva al termine dell'incarico da effettuarsi da parte di un collegio tecnico ai sensi delle vigenti disposizioni normative.

L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tal caso la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite.

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per l'Area della Dirigenza Medico Veterinaria e dai vigenti accordi aziendali.

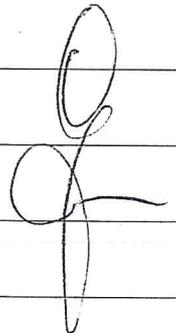
Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso, si fa riferimento alla normativa in materia.

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni in esso contenute, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle aziende sanitarie.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse

Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda Ospedaliera, sito in Via Piazza N. Leotta n. 4/A - 90127 Palermo- telef.6662428 – (425) e nell'ambito di detto Ufficio,



al Responsabile del Procedimento che, ai sensi della L. 241/90, dr.

Fabio Marussich,

lo schema di domanda e gli ulteriori allegati, saranno reperibili sul sito
web aziendale www.arnascivico.it.

Il Direttore Generale

Dott. Giovanni Migliore